



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 154 del 05/11/2010

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLATICA DEL TERRITORIO.

L'anno 2010 il giorno 5 del mese di novembre alle ore 12:45 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

| Assessori | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| APRILE Alessandro | X | |
| CARLA' Roberto | X | |
| GRECO Antonio | X | |
| ROLLO Pompilio | X | |
| ARMONICO Valerio | X | |
| DE BARTOLOMEO Mariarosaria | X | |

e, quindi, ne risultano presenti n. 6 e assenti n.0.

Assume le presidenza il Signor APRILE Alessandro in qualità di IL SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor GRASSO Giuliana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 04/11/2010 firma BONETTINI Manuela

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica __

Udita la relazione dell'Assessore ai Servizi Scolastici, dott. Roberto Carlà;

Visti:

- la legge n. 59/1997, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali;
- l'art. 139 del D.lgs. n. 112/1998 ha trasferito alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola i compiti e le funzioni amministrative concernenti, fra l'altro l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, nonché la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- i D.M. 15 marzo 1997 n. 176 e 24 luglio 1998 n. 331;
- il D.P.R. n. 233/98 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 Legge n. 59 del 16.07.97";
- il DPCM 25 gennaio 2008;
- il DL n. 154/2008 convertito in Legge n. 189/2008;
- il D.lgs. n. 226/2005;
- l'art. 64 del DL n. 112/2008 convertito in Legge n. 13372008 "Piano programmatico per la riduzione della spesa in ambito scolastico";
- l'Atto di indirizzo, approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 2227 del 19.10.2010, contenente le linee di indirizzo di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2011/2012;

Accertato:

- che la popolazione scolastica locale nel corrente a.s. è così articolata:
 - Direzione didattica I Circolo: n. 585 alunni, di cui n. 370 per la scuola primaria e n. 215 per la scuola dell'infanzia;
 - Direzione didattica II Circolo: n. 588 alunni, di cui n. 366 per la scuola primaria e n. 222 per la scuola dell'infanzia;
 - Scuola secondaria di primo grado: n. 489 alunni.
- che i plessi scolastici sono costituiti come segue:
 - II Circolo "G. Marconi"
 - Via della Pace: n. 109 alunni ;
 - Via Caracciolo: n. 113 alunni;
 - I Circolo "A. Moro"
 - Via Fieramosca: n. 122 alunni;
 - Via Taranto: n. 93 alunni;
 - Scuola secondaria di primo grado "Don Innocenzo Negro"
 - via Don Innocenzo Negro: n. 489 alunni;

Precisato che è competenza dei Comuni redigere una proposta sul dimensionamento in relazione alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, acquisendo il parere obbligatorio, non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali;

Preso atto della nota prot. n. 84338 del 21.10.2010 inviata dalla Provincia di Lecce e assunta al protocollo generale dell'Ente in data 27.10.2010 al nr. 14693, con cui si invitavano i Comuni a formulare eventuali proposte entro il termine del 5 novembre 2010;

Dato atto che l'Amministrazione comunale, con l'intendimento di concertare con le istituzioni scolastiche del territorio la formulazione di una proposta condivisa, ha convocato per il giorno 3 c.m. un

incontro con i dirigenti scolastici, non essendo oggettivamente compatibile con il rispetto del termine suindicato attendere il richiesto parere degli organi collegiali;

Evidenziato che, a seguito di tale confronto, sono emerse le considerazioni che di seguito si riportano in forma sintetica:

Direzione didattica I Circolo e Direzione didattica II Circolo

Gli indici di popolazione scolastica minima e massima nonché i parametri relativi ai punti di erogazione vengono rispettati.

Scuola secondaria di primo grado

a) allo stato attuale non garantisce l'indice minimo di popolazione scolastica di cui all'art. 2 del DPR 233/98, necessario per mantenere la personalità giuridica; tuttavia, si registra un'inversione di tendenza nelle iscrizioni, verificata nel corso degli ultimi anni scolastici e ritenuta verosimile anche per l'a.s. venturo sulla base della proiezione dei dati forniti dai dirigenti scolastici;

b) il numero degli iscritti dell'a.s. 2010/2011 – pari a 489 – si discosta lievemente dal parametro minimo di 500 alunni e, proprio per tale esiguità, si ritiene non comprometta il perseguimento delle finalità sottese al dimensionamento scolastico, così come indicate nelle Linee di indirizzo espresse dalla Regione Puglia.

Rilevato:

- che l'attuale soluzione logistica dei plessi è rispondente alle esigenze espresse dai tre istituti scolastici e, come tale, consente un utilizzo razionale delle attrezzature edilizie esistenti;
- che l'organizzazione del servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporto, mensa, etc...) risulta efficace in relazione al fabbisogno della popolazione scolastica;
- che si registra una crescita demografica della popolazione negli ultimi anni dovuta anche a flussi immigratori che rendono suscettibili di aumento il numero degli iscritti;
- che gli esistenti punti di erogazione del servizio sono in grado di far fronte a tale andamento incrementale;

Ravvisato che il limitato sottodimensionamento della Scuola secondaria di primo grado - peraltro caratterizzato da un'inversione di tendenza nelle iscrizioni - non costituisca una criticità in termini di organizzazione ottimale dell'offerta formativa;

Ritenuto, pertanto, di confermare la presenza sul territorio di tre istituzioni scolastiche, derogando, limitatamente alla Scuola secondaria di primo grado, al parametro minimo di cui all'art. 2 del DPR 233/98;

Acquisito il parere dei Dirigenti scolastici, che si sono espressi in senso favorevole;

Riscontrata l'urgenza di procedere, discendente dalla necessità di rispettare il termine assegnato dalla Provincia di Lecce, fermo restando che la proposta elaborata sarà oggetto di discussione nelle sedi collegiali delle istituzioni scolastiche;

Dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00, dal Responsabile del Settore Servizi Amministrativi in merito alla regolarità tecnica, non rilevando allo stato attuale il parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di confermare la presenza sul territorio di tre istituzioni scolastiche, derogando, limitatamente alla Scuola secondaria di primo grado, al parametro minimo di cui all'art. 2 del DPR 233/98;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Lecce – Servizio Politiche Educative;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento agli organi collegiali delle tre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di acquisire il parere obbligatorio non vincolante;
5. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari il giorno della pubblicazione, ai sensi dell'art. 125 del Tuel;
6. Di rendere il presente atto, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
APRILE Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/200);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana